

FINALE Campionato Regionale Lazio di Field Target 2016

1° Memorial Rino Molina

25 Settembre 2016 - Campo di FT c/o ASD FTL – Field Target Lazio



Siamo riusciti a concludere uno stupendo Torneo Regionale di Field Target, che ha visto anche quest'anno la partecipazione delle ASD del Lazio maggiormente attive in questa disciplina sportiva con l'Aria Compressa.



Grazie all'impegno di tutte le ASD (FTL, Lirinia, Lupi Airguns e Marvin), dei loro Presidenti e, soprattutto, dei tanti Soci che si sono prodigati durante questi mesi, il Torneo 2016, intitolato al compianto Rino Molina è stato un successo sotto ogni punto di vista : numero dei partecipanti, risultati personali e di

squadra, quantità di novità e peculiarità introdotte e, per finire, numero di eccellenti “portate” che sono state adeguatamente sbafate dai partecipanti durante i pranzi che, come di rito, si sono tenuti al termine di ogni gara.

Come nelle gare precedenti, appuntamento intorno alle 8:30 – 9:00 presso il campo di gara che, questa volta, è stato magistralmente allestito dalla ASD FTL – Field Target Lazio presso l'agriturismo “Pegaso 2000” in una verdeggiante zona dell'Agro Pontino in provincia di Latina.

Zona interessante, ricca di campi e di coltivazioni, di certo “casa” ideale sia per l’allestimento del nostro campo di gare di Field Target che per la presenza, nelle vicinanze di.... un’Aviosuperficie (*un piccolo aeroporto privato con pista di decollo ed atterraggio*) con tanto di aerei, elicotteri e ...udite udite... paracadutisti in piena attività!!!



Dico sul serio... a qualche centinaia di metri (*fuori comunque dalla portata delle armi ed in zona di piena sicurezza*) questa volta siamo stati “allietati” con la vista del decollo e dell’atterraggio di un aereo che portava gruppi di paracadutisti in quota per lanciarsi nel vuoto (*ed atterrare comunque con precisione*) con tute alari e paracadute coloratissimi !!!

Inutile dire che, quando l’aeromobile metteva in moto l’elica, tutti i concorrenti alla gara di Field Target hanno sospeso i tiri, sia per aspettare il calarsi della “ventata” data dall’elica che per ammirare l’elegante decollo e la salita in quota dell’aereo !!!!

Comunque sia, proprio i COLORI sono stati la grande novità di questa finale di Torneo !!!



Il colore del cielo, prima di tutto, che fin dalla mattina era di un azzurro così bello da apparire dipinto e senza una nuvola in cielo (*e con il caldo che si iniziava a sentire, con un imponente corredo di nugoli di mosche e zanzare....*)

Il colore delle varie magliette dei concorrenti di ogni ASD che, ricche di stemmi, nomi e coccarde, erano un continuo mulinare di bianco, azzurro, nero, arancio, etc... quasi un caleidoscopio umano che passava da piazzola a piazzola seduti, in piedi, inginocchiati....e qualcuno sdraiato per prendersi un momento di relax !!!

Il colore dell’aereoportano che portava in cielo i paracadutisti e le tute multicolori degli stessi, che una volta in quota si sono trasformate in grandi ombrelli quadrati, coloratissimi anche essi che planavano man mano verso il campo di atterraggio accanto a noi !!!!

Qualche nostro concorrente ha notato che alcuni paracadute, visti dal basso, avevano in cima, ben visibile, un cerchio di colore contrastante..... Abbiamo faticato non poco a convincerli che non erano KILL ZONE di tipo “speciale” da colpire al volo per aumentare il punteggio !!!! ☺ ☺ (*per fortuna siamo riusciti a dissuaderli...*)

E ...per finire... **I COLORI DELLE TOPOSAGOME !!!**

Questa, insieme ad un'altra che illustrerò in seguito, sono state le grandi novità di questa gara !!!

Toposagome con la "livrea" **nei colori del Tricolore Italiano** per le piazzole dedicate alle Springer e PCP Full e con una **nuovissima ed innovativa livrea "quasi-mimetica" gialloazzurra** per le toposagome dedicate alle categorie di carabine depo !!!

Una cosa mai vista prima d'ora....davvero inusuale, interessante, stimolante con questi nuovi colori. Molto belle le sagome tricolori e davvero molto difficili invece quelle con l'altra colorazione... Infatti alcune di queste sagome, posizionate all'ombra di alberi e cespugli, sono risultate non semplici da truardare e da mettere a fuoco, alimentando un coro di imprecazioni e di impropri per chi, questa volta, storrettava il triplo la ruota della parallasse per mettere a fuoco correttamente la sagoma !!!



E per fortuna che (*come poi ci ha confessato, a gara terminata, un diabolico Mario Sacco....*) che non è passata l'idea di colorare quelle toposagome con i colori tipici di una mimetizzazione (*marrone, verde, ocra*) invece che con i colori che sono stati usati !!! altrimenti vi immaginate che fatica a trovarli e ad inquadrarli !!!

Ma, nonostante tutto, queste nuove colorazioni hanno sfidato (*positivamente*) tutti i concorrenti e la gara ha ricevuto, con questo, un "pizzico" di divertimento in più.

Divertimento reso ancora più interessante grazie ad alcune geniali idee e trovate applicate dagli amici di FTL :

- Le toposagome poste su alti pali, una sopra l'altra, in forte inclinata, di cui alcune avevano esattamente dietro (*in linea di tiro da piazzola a sagome*) un palo della luce che montava alcune lampade. Anche in questo caso, la bravura del tiratore era (*ovviamente*) nell'abbattere le toposagome, evitando di colpire il palo e/o le lampade retrostanti (*anche qui abbiamo dovuto spiegare a qualcuno che il riflettore NON valeva due punti se colpito...*)



- Le toposagome "micro-ridotte", che avevano una killzone portata ben oltre il minimo, in quanto era stata modificata con un foro di 7,5 mm !!!! Una vera sfida per ogni tiratore, colpire una sagoma come questa, a 12 – 13 metri di distanza e cercando di spedire il pallino dentro un foro di appena 3 millimetri più grande del pellet !!!! Eppure qualcuno ce l'ha fatta (*di quelli di cui ho avuto notizia, cito i nomi di Daniele Varroni ed Alessandro Di Stefano*) ed ha avuto anche la grande sorpresa che, al momento dell'abbattimento della toposagoma, da dietro di questa ha visto alzarsi un cartellino colorato con la dicitura **"MITICO !!!"** 😊😊😊



Ma adesso torniamo di nuovo alla gara.... Dopo il raggiungimento del campo, mentre qualcuno (*a corto di caffeina e zuccheri*) si precipitava verso i tavoli per gustare la colazione (*torte, caffè, succhi di frutta*) che non era riuscito a fare a casa, gli altri si predisponavano sulle linee di taratura, per verificare l'assetto di ottica e carabina, tirando ad un nutrito numero di cartelli-bersaglio posti a distanze varie tra gli 8 ed i 50 metri.

Poi, come d'uopo, passaggio al Chrony per la verifica delle velocità e qui, purtroppo, qualche concorrente ha riscontrato una variabilità nelle velocità dei pallini tra un tiro e l'altro, che purtroppo, hanno compromesso alcune delle posizioni in classifica degli stessi....

peccato... ma si sa che sono cose che possono accadere.

Si parte con il briefing e si associano i gruppi dei compagni di piazzola, alcuni composti da due persone, qualche altro da tre ... Ci si avvia alla piazzola assegnata per iniziare la gara... si attende il fischio di inizio, tenendo sempre un'occhio all'aereo, parcheggiato nel campo vicino, per capire se si fosse messo in moto...

Ovviamente tutti i concorrenti erano stati avvertiti che, al momento dell'avvio del motore dell'aeromobile, la gara sarebbe stata sospesa il tempo necessario per farlo decollare ed evitare colpi di vento sul campo e sulle toposagome più vicine alla pista.

Man mano che la giornata avanzava, il sole diventava più caldo e dalla quasi assenza di brezza della prima mezz'ora, si è passati ad un vento a tratti molto forte e teso, con diversi cambi di direzione anche a distanza di pochi minuti.



Per fortuna, sui pali visibili su cui erano state poste le toposagome in inclinata, erano state posizionate delle bandiere che hanno aiutato tutti a capire la direzione del vento che spirava almeno al centro del campo.

Altra difficoltà di questo percorso era la fila di alberi che separava la linea delle piazzole (*dove si posiziona il tiratore*) dagli spazi aperti che ospitavano le toposagome... state certi che il vento che soffiava al di qua degli alberi, spesso, è risultato ben diverso da quello che soffiava al di là... ed infatti questa

differenza ha causato non poche incertezze nella stima della deriva da parte dei concorrenti....

A metà gara, poi, c'è stato il decollo dell'aereo che trasportava i paracadutisti, e quindi la gara è stata sospesa per qualche minuto.... per poi riprendere come prima, ma con l'attenzione di chi coloro che non sedevano in piazzola spostata a guardare i colorati paracadute che planavano pian piano verso terra.... Sono stati comunque momenti di "distrazione" molto simpatici ed interessanti....

Al termine della gara, dopo un primo conteggio dei punti realizzati (con la logica di 1 sagoma = 1 punto, ma che valevano doppi in questa finale), si sono determinate sulla carta le classifiche che hanno portato, in un paio di casi, ad un punteggio in parità tra due concorrenti, che ha portato ad una fase di spareggio.

Spareggio che si sviluppava con 1 piazzola (due sagome) speciali, poste in zona fuori circuito di gara, da colpire prima in posizione libera, poi inginocchiati, ed infine all'imbracciata. Chi sbagliava per primo una sagoma si posizionava come secondo.



Per le depo PCP si sono sfidati, in questo spareggio finale, la bravissima Sandra Menichelli e l'ottimo Gianluca Martello (che si è conquistato il posto avendo abbattuto le prime 4 sagome, contro le 3 della sua sfidante)



Dopo questa "singolar tenzone".... tutti a pranzo, con le gambe ben messe sotto i tavoli !!!



Ed anche qui l'ospitalità di FTL e di pegaso 2000 non ha fatto una grinza... Ottimo il pranzo con un bell'antipasto misto, un ottimo primo, un mix di carni grigliate come secondo, ed una buona torta per finale... il tutto annaffiato da buon vino bianco e rosso, bibite ed acqua....

E mentre si finiva di mangiare tutti insieme allegramente, ecco le premiazioni,

precedute prima di tutto dalla consegna, alla famiglia di Rino Molina, di una bandiera del Torneo su cui tutti i concorrenti ed i soci partecipanti avevano apposto le proprie firme come ricordo.





La signora Anna Rosa, come ringraziamento, ha donato una targa commemorativa alle ASD ed a tutti gli amici partecipanti al Torneo Rino Molina.

Si è quindi proceduto alle premiazioni per i primi tre classificati per ogni categoria, premiati con coppe ed ai 4i e 5i arrivati, premiati con "leccornie" gastronomiche (*bottiglie di vino, formaggi, insaccati, etc...*)

Per ultima (*ma non ultima*), si è svolta una lotteria tra tutti i partecipanti (tiratori e famiglie) con l'estrazione di altri premi, sempre di tipo mooolto gastronomico!!!!



Alla fine i saluti, baci ed abbracci, e le promesse (*e gli auguri*) reciproci tra tutti di ritrovarsi il prima possibile in altre gare di Field Target previste nelle prossime settimane (*come ad esempio la finale dell'Inter-Regionale Centro-Sud che si terrà il 23 Ottobre 2016, a cura dei Lupi Airguns Roma*)

Che dire di più??? Una bellissima esperienza di gare di Field Target fatte insieme a tante altre persone, molte già conosciute e diverse nuove, tutte accomunate dalla stessa voglia di divertirsi, di incontrarsi e di... abbattere quelle MALEDETTE TOPOSAGOME !!!!!

Ciao. JP



I RISULTATI DELLA GARA E DEL TORNEO SARANNO PUBBLICATI PRESTO

ALTRI RICORDI DELLA GIORNATA....

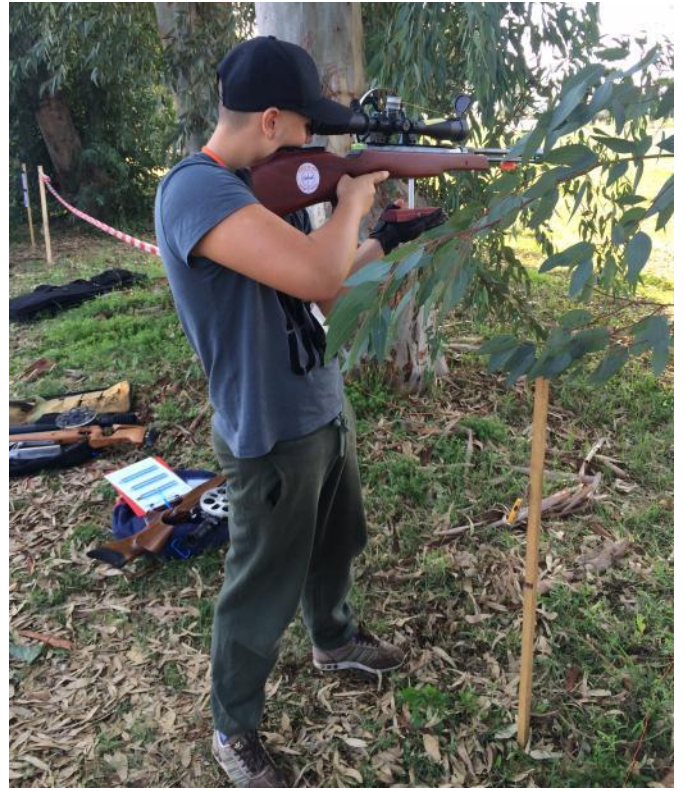






















Ciao ☺☺ JP